



Comune di Venarotta
(Provincia di Ascoli Piceno)

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

nei contratti di appalto, d'opera o di somministrazione presso il Comune di Venarotta.

Art. 26, comma 3, D.Lgs. 81/2008

Oggetto	SERVIZIO DI GESTIONE MENSA SCUOLE: INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO. ANNI SCOLASTICI 2015/2016 – 2016/2017 – 2017/2018.
---------	---

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (DUVRI)	Codice	Revisione	Pagina
	DUVRI	1	1 di 34
	Riferimenti norme		
	D. Lgs. 81/2008 , artt. 26 e 28		



Comune di Venarotta
(Provincia di Ascoli Piceno)

Premessa

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti è stato redatto preventivamente alla fase di appalto per l'affidamento del servizio di gestione mensa scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado per gli anni scolastici 2015/2016 - 2016/2017 – 2017/2018 in ottemperanza all'art. 26 del D. Lgs. 81/08 per promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsti dalla richiamata normativa e cioè:

- ♦ per cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività oggetto dell'appalto;
- ♦ per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- ♦ per informarsi reciprocamente in merito a tali misure al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle lavorazioni oggetto dell'appalto da stipularsi tra le parti, in forma scritta, mediante contratto.

Obiettivi

Con il presente documento unico preventivo (D.U.V.R.I.), vengono fornite alle imprese già in fase di gara d'appalto, dettagliate informazioni sui rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di lavoro oggetto dell'appalto e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, sui rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente/i in cui sono destinate ad operare le ditte appaltatrici nell'espletamento dell'appalto in oggetto e sulle misure di sicurezza proposte in relazione ai rischi interferenti.

Costi per la sicurezza: i costi della sicurezza sono determinati tenendo conto che gli oneri riferiti alle strutture ed agli impianti sono a carico dell'Amministrazione quale proprietaria degli immobili; restano pertanto a carico dell'aggiudicatario i costi relativi agli adempimenti esclusivamente connessi agli aspetti gestionali dell'attività di lavoro.

Il comma 3 dell'art 26 del D.Lgs. 81/08 obbliga il datore di lavoro committente ad elaborare un unico documento di valutazione dei rischi (DUVRI) che individui le interferenze e le misure da adottare per eliminare o ridurre i relativi rischi. Nel DUVRI non vengono riportate le misure per eliminare o ridurre i rischi propri derivanti dall'attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, ma solo i rischi derivanti dalle interferenze presenti nell'attuazione della prestazione e le misure per eliminare o ridurre tali rischi.

Sono rischi interferenti, per i quali occorre redigere il DUVRI:

- ♦ Rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (DUVRI)	Codice	Revisione	Pagina
	DUVRI	1	2 di 34
	Riferimenti norme		
	D. Lgs. 81/2008 , artt. 26 e 28		



Comune di Venarotta
(Provincia di Ascoli Piceno)

- ♦ Rischi immessi nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- ♦ Rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal committente.

Finalità

Il DUVRI è un documento tecnico, che deve essere redatto contestualmente al capitolato speciale d'appalto per essere successivamente legato al contratto. Come indicato nella determina dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti pubblici n. 3/2008 pag. 3 lettera a) "si tratta di un documento che deve dare indicazioni operative e gestionali su come superare uno dei maggiori ostacoli alla prevenzione degli incidenti nei luoghi di lavoro e nei cantieri: l'"interferenza". Si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti. In linea di principio, occorre mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verrà espletato il servizio o la fornitura con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto".

Il DUVRI deve essere considerato alla stessa stregua delle specifiche tecniche (art. 68 del Codice contratti pubblici), in quanto deve consentire pari accesso agli offerenti e non deve comportare la creazione di ostacoli ingiustificati alla concorrenza. Il DUVRI deve, quindi, essere messo a disposizione dei partecipanti alla gara. È opportuno inserire nel capitolato d'oneri un'apposita dicitura, la quale indichi che il committente ha redatto (o non ha redatto) il DUVRI, che tale documento potrà essere aggiornato dallo stesso committente, anche su proposta dell'aggiudicatario da formularsi entro 30 giorni dall'aggiudicazione ed a seguito della valutazione del committente.

L'appaltatore dovrà riconsegnare tale documento insieme al resto della documentazione amministrativa nella busta A provvedendo alla compilazione del capitolo PARTE 6 di seguito riportato.

Competenze e responsabilità

Secondo il D.Lgs 81/2008 art. 26, il datore di lavoro, prima dell'inizio dei lavori deve provvedere alla preparazione del DUVRI; dovrà, in seguito pretendere l'osservanza di quanto previsto nel piano, o direttamente o mediante preposti incaricati.

I compiti del datore di lavoro sono:

- ♦ Predisporre un'organizzazione sicura del lavoro;

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (DUVRI)	Codice	Revisione	Pagina
	DUVRI	1	3 di 34
	Riferimenti norme		
	D. Lgs. 81/2008 , artt. 26 e 28		



Comune di Venarotta
(Provincia di Ascoli Piceno)

- ♦ Valutare i rischi interferenziali;
- ♦ Vigilare sull'applicazione del DUVRI;
- ♦ Individuare i necessari mezzi di protezione e prevenzione;
- ♦ Realizzare la massima sicurezza tecnologicamente fattibile;
- ♦ Richiedere periodiche verifiche delle attrezzature in uso;
- ♦ Provvedere, nei casi previsti dalla legge e secondo le modalità indicate, al controllo sanitario dei lavoratori;
- ♦ Produrre valutazioni dei rischi, dopo aver esaminato le metodologie previste per l'esecuzione dei lavori;
- ♦ Informare i lavoratori dei rischi cui sono soggetti in cantiere;
- ♦ Predisporre in cantiere l'opportuna cartellonistica di sicurezza;
- ♦ Fissare riunioni periodiche tra lavoratori interessati alla stessa fase lavorativa.

Il datore di lavoro, inoltre, ai sensi dell'art. 18 e 50 del D.Lgs n. 81/2008, consulta preventivamente i rappresentanti per la sicurezza, i quali possono ricevere chiarimenti sui contenuti del DUVRI e formulare proposte al riguardo.

I rappresentanti per la sicurezza sono consultati dal datore di lavoro anche in occasione di modifiche significative da apportare al documento.

Definizioni ed acronimi

Si intendono per:

Appalti pubblici di forniture:

Appalti pubblici diversi da quelli di lavori o di servizi, aventi per oggetto l'acquisto, la locazione finanziaria, la locazione o l'acquisto a riscatto, con o senza opzione per l'acquisto, di prodotti (art. 3 c. 9 D. Lgs. 163/2006)

Appalti pubblici di servizi:

Appalti pubblici diversi dagli appalti pubblici di lavori o di forniture, aventi per oggetto la prestazione dei servizi di cui all'allegato II del D. Lgs. 163/2006 (art. 3 c. 10 D. Lgs. 163/2006)

Concessione di servizi:

È un contratto che presenta le stesse caratteristiche di un appalto pubblico di servizi, ad eccezione del fatto che il corrispettivo della fornitura di servizi consiste unicamente nel diritto di gestire i servizi o in tale diritto accompagnato da un prezzo, in conformità all'articolo 30 del D. Lgs. 163/2006 (art. 3 co. 12 D. Lgs. 163/2006)

Appalto misto:

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (DUVRI)	Codice	Revisione	Pagina
	DUVRI	1	4 di 34
	Riferimenti norme		
	D. Lgs. 81/2008 , artt. 26 e 28		



Comune di Venarotta
(Provincia di Ascoli Piceno)

È un appalto pubblico avente per oggetto: lavori e forniture; lavori e servizi; lavori, servizi e forniture (art.14 co. 1 D. Lgs. 163/2006)

Datore di lavoro:

Nelle pubbliche amministrazioni di cui all'art 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, per datore di lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un ufficio avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale degli uffici nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomi poteri decisionali e di spesa. In caso di omessa individuazione, o di individuazione non conforme ai criteri sopra indicati, il datore di lavoro coincide con l'organo vertice medesimo (art. 2 comma 2 lettera b) D. Lgs. 81/2008).

Datore di lavoro committente:

Soggetto titolare degli obblighi di cui all'art. 26 comma 3 D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Luoghi di lavoro:

I luoghi di lavoro destinati a contenere i posti di lavoro, ubicati all'interno dell'azienda (art. 2 co. 1 lettera c) D. Lgs. 81/2008) ovvero nell'unità produttiva (art. 2 co. 1 lett. t9 D. Lgs. 81/2008), nonché ogni altro luogo nell'area della medesima azienda.

DUVRI:

Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti, di cui all'art. 26 comma 3 del D. Lgs 81/2008), da allegare al contratto d'appalto, che indica le misure adottate per eliminare o ridurre i rischi da interferenze.

Rischi interferenti:

Tutti i rischi correlati all'affidamento di appalti o concessioni all'interno dell'Azienda o dell'unità produttiva, evidenziati nel DUVRI. Non sono rischi interferenti quelli specifici propri dell'attività del datore di lavoro committente, delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

Stazioni appaltanti:

L'espressione "stazione appaltante" comprende le amministrazioni aggiudicatrici e gli altri soggetti di cui all'art. 3 co. 33 del D. Lgs 163/2006.

Cooperazione e coordinamento datori di lavoro

Nell'ipotesi di lavori in appalto o somministrazione d'opera, entrambi i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

- ♦ cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- ♦ coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori,

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (DUVRI)	Codice	Revisione	Pagina
	DUVRI	1	5 di 34
	Riferimenti norme		
	D. Lgs. 81/2008 , artt. 26 e 28		



Comune di Venarotta

(Provincia di Ascoli Piceno)

- ♦ informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Documento di valutazione dei rischi interferenti

Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui prima, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera. Ai contratti stipulati anteriormente al 25 agosto 2007 ed ancora in corso alla data del 31 dicembre 2008, il documento di cui al precedente periodo deve essere allegato entro tale ultima data. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

Responsabilità solidale

Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, la stazione appaltante risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA).

Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.

Costi della sicurezza

Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto.

Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

Tesserino di riconoscimento

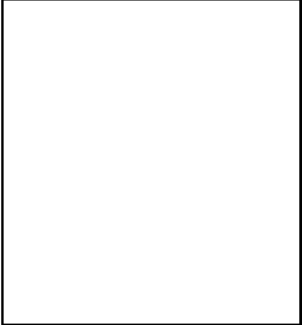
Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (DUVRI)	Codice	Revisione	Pagina
	DUVRI	1	6 di 34
	Riferimenti norme		
	D. Lgs. 81/2008 , artt. 26 e 28		



Comune di Venarotta
(Provincia di Ascoli Piceno)

Fac simile tesserino di riconoscimento

	Cognome e Nome del lavoratore

	n. matricola _____
	Impresa

	Sede

	P.IVA

<small>Tessera di riconoscimento (art. 26, c.8, D.Lgs. 81/2008) In conformità al provvedimento 23/11/06 del Garante per la protezione dei dati personali</small>	

Parte 1

Informazioni generali

Generalità

Ragione sociale	Comune di Venarotta
Sede Legale	via Euste Nardi , 39
Codice fiscale	80004310449
Partita IVA	00357520444
Numero di telefono	0736 362132
Numero di fax	0736 362896
email Comune	prot.comunevenarotta@libero.it
Posta elettronica certificata	comune.venarotta@emarche.it

Funzioni in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (DUVRI)	Codice	Revisione	Pagina
	DUVRI	1	7 di 34
	Riferimenti norme		
	D. Lgs. 81/2008 , artt. 26 e 28		



Comune di Venarotta
(Provincia di Ascoli Piceno)

Datore di Lavoro	Antonietta Boni – sede comunale – Venarotta (prot.comunevenarotta@libero.it – tel. 0736/362132)
Responsabile Servizio di prevenzione e protezione	Geom. Giulio Galanti – sede comunale – Venarotta (ufficiotecnico@comune.venarotta.ap.it - tel. 0736 362132)
Medico Competente/Autorizzato	Dott. GINO DI CARLO
Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS)	Sig. Mario Loreti – sede comunale – Venarotta (tel. 0736 /362132)

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (DUVRI)	Codice	Revisione	Pagina
	DUVRI	1	8 di 34
	Riferimenti norme		
	D. Lgs. 81/2008 , artt. 26 e 28		



Comune di Venarotta
(Provincia di Ascoli Piceno)

Parte 2

Stazione appaltante

Generalità

Settore	Area Amministrativa ed affari istituzionali
email Settore	prot.comunevenarotta@libero.it
Posta elettronica certificata	comune.venarotta@emarche.it

Personale di riferimento

Funzione	Nominativo
Responsabile della struttura	Antonietta Boni – Sede Comunale – Venarotta (prot.comunevenarotta@libero.it – tel. 0736/362132) Pec: comune.venarotta@emarche.it

Parte 3

Aree di lavoro, fasi di lavoro, rischi specifici e misure di emergenza della stazione appaltante

Aree di lavoro dove verranno svolte le attività oggetto dell'appalto (barrare il quadratino che interessa)

<input type="checkbox"/>	1	Locale cucina – dispensa	<input type="checkbox"/>	2	Refettorio
<input type="checkbox"/>	3	Servizi igienici alunni	<input type="checkbox"/>	4	Servizi igienici personale mensa

Descrizione delle singole fasi di lavoro oggetto dell'appalto

Fasi di lavoro	Descrizione dell'attività		
DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (DUVRI)	Codice	Revisione	Pagina
	DUVRI	1	9 di 34
	Riferimenti norme		
	D. Lgs. 81/2008 , artt. 26 e 28		



Comune di Venarotta
(Provincia di Ascoli Piceno)

A	Fornitura generi alimentari di 1^ qualità secondo quanto specificato nel capitolato d'oneri
B	Preparazione dei pasti
C	Somministrazione pasti agli alunni
D	Pulizia giornaliera di tutti i locali
E	Conferimento giornaliero dei rifiuti presso il punto di raccolta
F	Attivazione del sistema di autocontrollo per garantire la sicurezza degli impianti e l'igiene dei prodotti, secondo i principi del sistema HACCP

Rischi specifici (barrare il quadratino che interessa)

<input type="checkbox"/>	agenti chimici pericolosi	<input type="checkbox"/>	gas tossici
<input type="checkbox"/>	agenti cancerogeni mutageni	<input type="checkbox"/>	gas compressi non tossici
<input type="checkbox"/>	agenti biologici	<input type="checkbox"/>	liquidi criogeni
<input type="checkbox"/>	radiazioni laser	<input type="checkbox"/>	agenti chimici infiammabili e/o esplosivi
<input type="checkbox"/>	radiazioni ionizzanti	<input checked="" type="checkbox"/>	organi meccanici in movimento
<input type="checkbox"/>	radiazioni non ionizzanti	<input type="checkbox"/>	lavoro in quota (> 2 metri)
<input type="checkbox"/>	carichi sospesi	<input type="checkbox"/>	automezzi di lavoro
<input type="checkbox"/>	rumore	<input checked="" type="checkbox"/>	presenza di fiamme libere
<input type="checkbox"/>	vibrazioni	<input checked="" type="checkbox"/>	impianti elettrici e di adduzione del gas
<input checked="" type="checkbox"/>	rischi da apparecchiature speciali (specificare): cucina a gas, armadio frigorifero, congelatore, affettatrice, tritacarne lame e coltelli		

In allegato 2 la valutazione dei rischi specifici.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (DUVRI)	Codice	Revisione	Pagina
	DUVRI	1	10 di 34
	Riferimenti norme		
	D. Lgs. 81/2008 , artt. 26 e 28		



Comune di Venarotta
(Provincia di Ascoli Piceno)

Misure di emergenza adottate

Il Piano di Emergenza ed Evacuazione vigenti presso la Struttura sono inseriti in questo documento e nella forma semplificata, all'interno di ogni struttura è presente un quadro con la planimetria dell'edificio, i percorsi d'esodo, l'ubicazione dei sistemi antincendio, i numeri di telefono e una sintesi della gestione delle emergenze. In ogni caso i numeri di telefono per attivare gli enti esterni sono:



Nell'allegato 3 sono riportate le procedure di emergenza

Impianti generali, servizi, infrastrutture e forniture energetiche della stazione appaltante messe a disposizione della ditta appaltatrice

X	Energia elettrica
X	Gas
X	Acqua
X	Servizi igienici
	Altro

Attrezzature della stazione appaltante messe a disposizione della ditta appaltatrice

Descrizione attrezzatura	Um	Q.tà
Cucchiari	Nr	87
Forchette	Nr	87
Coltelli	Nr	106
Cucchiaini	Nr	9
Caraffa in vetro	Nr	6
Cestino porta pane	Nr	8
Ciotola porta frutta	Nr	28
Mestolo	Nr	6
Forchettone	Nr	4
Cucchiaione	Nr	4
Batticarne	Nr	1

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (DUVRI)	Codice	Revisione	Pagina
	DUVRI	1	11 di 34
	Riferimenti norme		
	D. Lgs. 81/2008 , artt. 26 e 28		



Comune di Venarotta
(Provincia di Ascoli Piceno)

Colabrodo	Nr	2
Forbici	Nr	1
Scolapasta	Nr	2
Passaverdure	Nr	1
Pinza	Nr	2
Scola insalata	Nr	1
Schiumarola	Nr	4
Vassoio portata in acciaio	Nr	7
Ciotola in acciaio	Nr	3
Paletta per dolce	Nr	1
Coltello da cucina	Nr	2
Tagliere	Nr	2
Apriscatole manuale	Nr	1
Spremiagrumi manuale	Nr	1
Grattugia manuale	Nr	2
Sbattitore manuale	Nr	1
Bistecchiera	Nr	1
Padella	Nr	2
Pentola acciaio da portata	Nr	4
Pentola grande con coperchio	Nr	4
Pentola piccola con coperchio	Nr	2
Scaldalatte	Nr	2
Teglia da forno	Nr	4
Teglia per dolce	Nr	2
Bacinelle in plastica	Nr	3
Contenitore per carne	Nr	2
Portascottex	Nr	1
Bilancia (meccanica)	Nr	1
Orologio cucina	Nr	1
Accendigas	Nr	1
Bilancia elettronica	Nr	1
Frullatore ad immersione Mullinex	Nr	1
Tritacarne elettrico	Nr	1

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (DUVRI)	Codice	Revisione	Pagina
	DUVRI	1	12 di 34
	Riferimenti norme		
	D. Lgs. 81/2008 , artt. 26 e 28		



Comune di Venarotta
(Provincia di Ascoli Piceno)

Affettatrice elettrica	Nr	1
Armadio frigorifero Sagi mod. SX135	Nr	1
Congelatore	Nr	1
Cappa aspirante	Nr	1
Cucina a gas	Nr	1
Lavello 2 vasche	Nr	1
Piano in acciaio	Nr	2
Mobile porta stoviglie	Nr	1
Armadio refettorio	Nr	1
Carrello portavivande in legno	Nr	1
Carrello portavivande in acciaio	Nr	2
Pattuminera in plastica	Nr	2
Tavoli grandi	Nr	15
Tavoli piccoli	Nr	9
Sedie grandi	Nr	61
Sedie piccole	Nr	47
Appendiabiti a muro	Nr	18
Secchio per acqua	Nr	2
Pattumiera bagno	Nr	1
Portasapone bagno e cucina	Nr	1
Portacarta bagno	Nr	1
Armadio personale di servizio	Nr	2
Cassetta pronto soccorso	Nr	1

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (DUVRI)	Codice	Revisione	Pagina
	DUVRI	1	13 di 34
	Riferimenti norme		
	D. Lgs. 81/2008 , artt. 26 e 28		



Comune di Venarotta
(Provincia di Ascoli Piceno)

Parte 4

Verifica attività interferenziali

Per interferenza si intende ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi. La sovrapposizione riguarda sia una contiguità fisica e di spazio, sia una contiguità produttiva.

Ciò premesso si può ipotizzare che vi siano attività dove i rischi interferenziali siano nulli o, viceversa, pericolosi.

Nel caso le modalità operative delle fasi di lavoro indicate nel comma a) siano pienamente soddisfatte, il committente passa a sottoscrivere direttamente il documento da inviare alla ditta e annulla il comma b).

Nel caso dell'esistenza di rischi interferenti così come specificati nel comma b) il committente annulla il comma a) e procede nella compilazione del documento fino alla definizione dei costi della sicurezza (relativi alle misure preventive e protettive necessarie ad eliminare o ridurre al minimo i rischi di interferenza) da non assoggettare a ribasso d'asta.

a) attività interferenziale NON pericolosa

Modalità di esecuzione dei lavori	Fase A	Fase B	Fase C	Fase D	Fase E	Fase F
In orario di apertura o fuori orario di apertura delle strutture, in assenza di personale, di attività pericolose e di altre imprese contemporaneamente presenti nel luogo dove opera l'appaltatore.						

Analizzate le modalità di esecuzione dei lavori delle varie fasi si dichiara che le interferenze tra le **attività istituzionali** e quelle della ditta sono da considerarsi a **contatto NON rischioso**, così come definito nella Determinazione 5 marzo 2008 n. 3 emanata

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (DUVRI)	Codice	Revisione	Pagina
	DUVRI	1	14 di 34
	Riferimenti norme		
	D. Lgs. 81/2008 , artt. 26 e 28		



Comune di Venarotta
(Provincia di Ascoli Piceno)

dall'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.
Si rimanda al verbale di riunione di coordinamento l'eventuale aggiornamento del documento a seguito delle informazioni ricevute dalla ditta aggiudicataria.

b) attività interferenziale pericolosa

Modalità di esecuzione dei lavori	Fase A	Fase B	Fase C
In orario di apertura o fuori orario di apertura delle strutture, in presenza di personale o assimilato, di attività pericolose e di altre imprese contemporaneamente attive nel luogo dove opera l'appaltatore			

Analizzate le modalità di esecuzione dei lavori nelle varie fasi è indispensabile definire le misure di prevenzione per la sicurezza e i relativi costi che non saranno soggetti a ribasso d'asta.

Fase	Descrizione delle misure di prevenzione da adottare oltre ai DPI
A	<div><input type="checkbox"/> Delimitazione aree di lavoro</div> <div><input type="checkbox"/> Disattivazione temporanea impianti tecnologici interessati dai lavori</div> <div><input type="checkbox"/> Trasferimento in luogo sicuro di prodotti e agenti presenti nel luogo dei lavori</div> <div><input type="checkbox"/> Allontanamento materiali e attrezzature dal luogo dei lavori</div> <div><input type="checkbox"/> Ridefinizione percorsi di esodo e uscite di sicurezza, qualora modificati per esigenze di lavoro</div> <div><input type="checkbox"/> Posa apposita cartellonistica provvisoria</div> <div><input type="checkbox"/> Assistenza continua durante l'esecuzione dei lavori</div> <div><input type="checkbox"/> Utilizzo di specifici DPI (es. occhiali):</div> <div><input type="checkbox"/> Utilizzo di dispositivi di controllo (es. sensori ossigeno):</div>

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (DUVRI)	Codice	Revisione	Pagina
	DUVRI	1	15 di 34
	Riferimenti norme		
	D. Lgs. 81/2008 , artt. 26 e 28		



Comune di Venarotta
(Provincia di Ascoli Piceno)

	<input type="checkbox"/> Altro:
B	<input type="checkbox"/> Delimitazione aree di lavoro <input type="checkbox"/> Disattivazione temporanea impianti tecnologici interessati dai lavori <input type="checkbox"/> Trasferimento in luogo sicuro di prodotti e agenti presenti nel luogo dei lavori <input type="checkbox"/> Allontanamento materiali e attrezzature dal luogo dei lavori <input type="checkbox"/> Ridefinizione percorsi di esodo e uscite di sicurezza, qualora modificati per esigenze di lavoro <input type="checkbox"/> Posa apposita cartellonistica provvisoria <input type="checkbox"/> Assistenza continua durante l'esecuzione dei lavori <input type="checkbox"/> Utilizzo di specifici DPI (es. occhiali): <input type="checkbox"/> Utilizzo di dispositivi di controllo (es. sensori ossigeno): <input type="checkbox"/> Altro:

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (DUVRI)	Codice	Revisione	Pagina
	DUVRI	1	16 di 34
	Riferimenti norme		
	D. Lgs. 81/2008 , artt. 26 e 28		



Comune di Venarotta
(Provincia di Ascoli Piceno)

	<input type="checkbox"/> Altro:

c) Determinazione dei Costi per la Sicurezza

Descrizione misura	u.m.	Quantità	Prezzo	Importo €
Importo totale costi della sicurezza €				

Una descrizione delle voci e dei prezzi è possibile ricavarla dall'elenco regionale dei prezzi pubblicato dalla Regione Marche dal sito:

<http://www.operepubbliche.regione.marche.it/prezziari.htm> - a titolo di esempio:

Descrizione misura	u.m.	Quantità	Prezzo	Importo €
Anticalore con protezione della mano e del polso per protezione dal calore fino a 250°C. Certificato CE come DPI di III categoria. Conforme alle norme: EN 420 EN 388 e EN 407. Costo d'uso mensile (voce 26.03.05.01.010)	nr.	02	4,37	8,74

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (DUVRI)	Codice	Revisione	Pagina
	DUVRI	1	18 di 34
	Riferimenti norme		
	D. Lgs. 81/2008 , artt. 26 e 28		



Comune di Venarotta
(Provincia di Ascoli Piceno)

Descrizione misura	u.m.	Quantità	Prezzo	Importo €
Occhiale monolente in polycarbonato con trattamento antigraffio. Astine regolabili. Protezione raggi UV. Conforme norme EN 166. Costo d'uso mensile (voce 26.03.03.01)	Nr.	02	0,60	1,20
Importo totale costi della sicurezza €				9,94

Si rimanda al verbale di riunione di coordinamento l'eventuale aggiornamento del documento a seguito delle informazioni ricevute dalla ditta aggiudicataria

Note	

Nell'allegato 4 è riportata l'identificazione dei rischi interferenti, della relativa valutazione dei rischi stessi e le misure di prevenzione e protezione previste.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (DUVRI)	Codice	Revisione	Pagina
	DUVRI	1	19 di 34
	Riferimenti norme		
	D. Lgs. 81/2008 , artt. 26 e 28		



Comune di Venarotta
(Provincia di Ascoli Piceno)

Parte 5

Norme di sicurezza vigenti presso la stazione appaltatrice ed in particolare nell'area interessata dal contratto

Si riporta di seguito elenco (indicativo, non esaustivo) delle principali misure di prevenzione e protezione adottate:

- ◆ è vietato fumare;
- ◆ è fatto obbligo di attenersi a tutte le indicazioni segnaletiche (divieti, pericoli, obblighi, dispositivi di emergenza, evacuazione e salvataggio) contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici;
- ◆ è vietato accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori;
- ◆ è vietato trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito con il Committente;
- ◆ è vietato compiere, di propria iniziativa, manovre o operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- ◆ è vietato ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- ◆ è vietato sostare con autoveicoli al di fuori delle aree adibite a parcheggio, fatto salvo per il tempo strettamente necessario al carico/scarico del materiale.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (DUVRI)	Codice	Revisione	Pagina
	DUVRI	1	20 di 34
	Riferimenti norme		
	D. Lgs. 81/2008 , artt. 26 e 28		



Comune di Venarotta
(Provincia di Ascoli Piceno)

Firma Datore di lavoro committente della stazione appaltante e controfirma per presa visione ed accettazione dalla ditta appaltatrice.

Venarotta, li 26.05.2015

Il RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA ED AFFARI ISTITUZIONALI
(ANTONIETTA BONI)



[Handwritten signature]

Da restituire al Committente, sottoscritto per presa visione e accettazione.

Luogo e data

Timbro e Firma (ditta appaltatrice)

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (DUVRI)	Codice	Revisione	Pagina
	DUVRI	1	21 di 34
	Riferimenti norme		
	D. Lgs. 81/2008 , artt. 26 e 28		



Comune di Venarotta
(Provincia di Ascoli Piceno)

Parte 6

Attività svolte dalla ditta appaltatrice

(compilazione a cura della ditta)

Generalità

Ragione sociale	
Sede Legale	
Partita IVA	
Numero di telefono	
Numero di fax	
Attività svolte	
Settore	

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (DUVRI)	Codice	Revisione	Pagina
	DUVRI	1	22 di 34
	Riferimenti norme		
	D. Lgs. 81/2008 , artt. 26 e 28		



Comune di Venarotta
(Provincia di Ascoli Piceno)

Funzioni in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro della Ditta

Datore di Lavoro	
Responsabile Servizio di prevenzione e protezione	
Medico Competente	
Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS)	
Addetti emergenza e primo soccorso presenti durante i lavori, ove necessari	
Responsabile delle attività svolte nel cantiere luogo del contratto La persona designata è professionalmente idonea a svolgere le mansioni affidate	

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (DUVRI)	Codice	Revisione	Pagina
	DUVRI	1	23 di 34
	Riferimenti norme		
	D. Lgs. 81/2008 , artt. 26 e 28		



Comune di Venarotta
(Provincia di Ascoli Piceno)

Lista del personale impiegato dalla Ditta appaltatrice

<i>Nominativo</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Posizione INPS</i>	<i>Posizione INAIL</i>

- ♦ ogni sostituzione o variazione del personale dovrà essere preventivamente autorizzata e dovrà dare luogo all'aggiornamento della lista del personale allegata al presente DUVRI e sopra riportata;
- ♦ per i lavoratori per i quali sia prevista dalle disposizioni di legge la sorveglianza sanitaria, l'appaltatore/prestatore d'opera dichiara che sono stati e saranno, con la periodicità prevista dalle rispettive disposizioni di legge, sottoposti a visita medica con conseguente parere favorevole di idoneità allo svolgimento della mansione.

Altre informazioni

Descrizione dei lavori (ulteriori rispetto a quelle indicate nella parte prima dei DUVRI)	
Attrezzature e materiali utilizzati (in caso di agenti chimici pericolosi allegare Schede di Sicurezza)	
Misure che si ritengono necessarie per eliminare ovvero ridurre al minimo le interferenze (ulteriori rispetto a quelle indicate nella parte prima dei DUVRI)	
NOTE	

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (DUVRI)	Codice	Revisione	Pagina
	DUVRI	1	24 di 34
	Riferimenti norme		
	D. Lgs. 81/2008 , artt. 26 e 28		



Comune di Venarotta
(Provincia di Ascoli Piceno)

Allegato 1

Modalità operative

La stazione appaltante, ovvero l'ufficio comunale interessato, provvede a valutare preliminarmente l'esistenza di rischi derivanti dalle interferenze connesse all'esecuzione delle attività affidate all'Impresa.

Nel caso di affidamento di attività a più imprese, gli adempimenti sono da intendersi riferiti a ciascuna impresa.

In assenza di rischi interferenti

Nell'ipotesi di **assenza di rischi interferenti**, sono marginali le misure di sicurezza supplementari e la stima dei relativi costi. Nel contratto va data evidenza che non vi sono costi per la sicurezza in quanto, le eventuali interferenze, sono da considerarsi contatti non rischiosi.

Il DUVRI va comunque compilato [parti 2, 3, 4a, 5 (ditta 6)] come parte informativa dei rischi presenti e delle regole vigenti, in materia di sicurezza, presenti all'interno della struttura del Comune stesso (sostituisce la precedente informativa ex art. 7 D.Lgs. 626/94). Di tale comunicazione, l'Impresa dovrà darne formale riscontro di presa visione e accettazione (integrandola con la parte 6 di propria competenza).

Le parti (1, 2, 3, 4a, 5) del DUVRI, sottoscritto dalla **stazione appaltante**, vanno allegate alla richiesta di offerta da inviare alle ditte invitate (alla gara).

La ditta nel fornire la propria offerta restituisce le parti: 1, 2, 3, 4a, 5, 6 (la 6 debitamente compilata e completata in tutte le sue parti a cura della ditta stessa) sottoscritte (dalla ditta) in segno di presa visione e accettazione.

In presenza di rischi interferenti

Nell'ipotesi, invece, di **rischi interferenti** non altrimenti eliminabili, **la stazione appaltante**, per la gestione dei rapporti contrattuali e per il coordinamento alla sicurezza, prima della sottoscrizione del contratto, deve provvedere a:

- inviare alle ditte in gara copia, debitamente compilata, del DUVRI, parti 1, 2, 3, 4b e 5 e (6 ditta);
- farsi restituire dalle imprese la documentazione di cui alla precedente lettera a), sottoscritta per presa visione e accettazione, debitamente compilata nella parte sesta e firmata;
- accertarsi che nel contratto siano specificamente indicati i costi relativi alla sicurezza del lavoro, ove necessari;
- dopo aver individuato la ditta aggiudicataria occorre promuovere una riunione di coordinamento con la ditta ovvero con le ditte interessate dall'affidamento dei lavori, qualora tra loro interferenti, al fine di analizzare e, se del caso, modificare/integrare il documento di

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (DUVRI)	Codice	Revisione	Pagina
	DUVRI	1	25 di 34
	Riferimenti norme		
	D. Lgs. 81/2008 , artt. 26 e 28		



Comune di Venarotta

(Provincia di Ascoli Piceno)

valutazione dei rischi da interferenze, redigendo al termine della riunione apposito verbale:
Parte 7

- e. richiedere espressa autorizzazione alla Direzione Tecnica nel caso in cui i lavori modifichino, anche temporaneamente o parzialmente, elementi strutturali o impiantistici (es: apertura di porte/finestre, ecc., rimozione/sostituzione rete idrica, di riscaldamento, impianto elettrico, ecc.) ovvero la destinazione d'uso dei locali (es: trasformazione aula in laboratorio, archivio in studio, ecc.);
- f. informare il Servizio di prevenzione protezione, anche al fine di definire ulteriori e particolari misure di prevenzione e protezione, nel caso in cui le attività modifichino, anche parzialmente, il Piano di emergenza e di evacuazione ovvero introducano nell'ambiente di lavoro rischi di particolare intensità.

In ogni caso, prima della sottoscrizione del contratto **la stazione appaltante** verifica i requisiti tecnico professionali della ditta aggiudicataria, anche attraverso l'iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato, richiedendo all'impresa aggiudicataria la presentazione del certificato di iscrizione ovvero, in subordine, idonea autocertificazione.

La stazione appaltante, in sede di esecuzione delle attività, provvede a:

- ♦ coordinarsi, prima dell'inizio delle attività, con il Responsabile della Struttura, se diverso dal Committente, per predisporre le misure di prevenzione e protezione in relazione ai rischi specifici presenti nelle aree interessate dalle attività oggetto del contratto, ivi comprese la delimitazione di aree, la sospensione delle attività, ecc.;
- ♦ predisporre quanto previsto nel DUVRI, per quanto di competenza e in accordo con la ditta aggiudicataria.

La stazione appaltante si riserva il diritto di prendere le opportune iniziative nei confronti della ditta aggiudicataria o di quei lavoratori che non operino nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia di sicurezza e di salute nei luoghi di lavoro e di quanto indicato nel DUVRI.

La stazione appaltante vigila sul rispetto di quanto previsto nel DUVRI e ha l'autorità di fermare immediatamente qualsiasi attività inerente il contratto, qualora rilevi inadempienze da parte della ditta aggiudicataria ovvero in caso di pericolo grave ed immediato.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (DUVRI)	Codice	Revisione	Pagina
	DUVRI	1	26 di 34
	Riferimenti norme		
	D. Lgs. 81/2008 , artt. 26 e 28		



Comune di Venarotta

(Provincia di Ascoli Piceno)

Allegato 2

Valutazione rischi specifici della stazione appaltante (esempio)

Progr.	Rischi specifici	R= PxG Livello di rischio 1-4 = lieve = A 8 - 12 = medio = M 16 - 64 = grave = C	Misure di prevenzione e protezione
1	<i>Superfici e pareti vetrate o trasparenti</i>	A	▪ Sono presenti serramenti in alluminio con superfici vetrate mantenute in buone condizioni
2	<i>Ambienti di lavoro ristretti / poco ventilati / poco illuminati</i>	A	▪ I luoghi di lavoro presentano adeguate dimensioni, sufficiente ventilazione e hanno una illuminazione naturale ed artificiale secondo le norme
3	<i>Microclima</i>	A	▪ I locali della mensa sono stati progettati e realizzati in modo da avere un adeguato ricambio di aria naturale
4	<i>Impianti elettrici</i>	A	▪ Gli impianti elettrici sono stati progettati e realizzati seguendo le norme e l'installatore ha rilasciato la Dichiarazione di conformità

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (DUVRI)	Codice	Revisione	Pagina
	DUVRI	1	27 di 34
	Riferimenti norme		
	D. Lgs. 81/2008 , artt. 26 e 28		



Comune di Venarotta

(Provincia di Ascoli Piceno)

5	<i>Impianto adduzione del gas</i>	A	▪ L'impianto di adduzione del gas è stato progettato e realizzato seguendo le norme e l'installatore ha rilasciato la Dichiarazione di conformità
6	<i>Impianto di illuminazione</i>	A	▪ Gli impianti di illuminazione sono stati progettati e realizzati seguendo le norme e l'installatore ha rilasciato la Dichiarazione di conformità
7	<i>Attrezzature elettriche date in dotazione</i>	A	▪ Le attrezzature sono tutte marcate CE ▪ I cavi di alimentazione sono tutti integri ▪ Le prese sono collocate tutte in alto secondo quanto stabilito dalla norma
8	<i>Organi meccanici in movimento</i>	A	▪ Le attrezzature con organi in movimento, date in dotazione, sono provviste di protezioni fissi o amovibili
9	<i>Rischio incendio dovuto all'impianto di adduzione del gas</i>	A	▪

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (DUVRI)	Codice	Revisione	Pagina
	DUVRI	1	28 di 34
	Riferimenti norme		
	D. Lgs. 81/2008 , artt. 26 e 28		



Comune di Venarotta
(Provincia di Ascoli Piceno)

Allegato 3

Procedure di emergenza

Il piano di evacuazione serve per definire i comportamenti da adottare in caso di eventi (eventi interni: incendio – fuga gas – scoppio tubature; eventi esterni: sisma) che mettono in pericolo l'incolumità delle persone (alunni, insegnanti, personale non docente, dipendenti dell'appaltatore della mensa) presenti nei locali della mensa e nei locali attigui della scuola, al fine di consentire l'esodo in modo ordinato senza creare situazioni di panico.

Gli addetti della mensa, nel caso si verifichi un evento potenzialmente pericoloso per gli afferenti alla mensa e/o i soggetti presenti nella scuola attigua alla mensa stessa, dovranno avvertire immediatamente il personale scolastico. Quest'ultimo seguirà le procedure elaborate dalla scuola stessa.

SUONO PROLUNGATO DELL'A CAMPANELLA
SI DEVE EVACUARE

- ♦ MANTENERE LA CALMA
- ♦ INTERROMPERE LE ATTIVITÀ
- ♦ LASCIARE IN AULA LE PROPRIE COSE (zaino, libri, ecc.)
- ♦ USCIRE DALL'AULA IN FILA INDIANA E SEGUIRE LE VIE DI FUGA
- ♦ NON SPINGERE, NON CORRERE, NON GRIDARE
- ♦ RAGGIUNGERE INSIEME LA ZONA DI RACCOLTA

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (DUVRI)	Codice	Revisione	Pagina
	DUVRI	1	29 di 34
	Riferimenti norme		
	D. Lgs. 81/2008, artt. 26 e 28		



Comune di Venarotta

(Provincia di Ascoli Piceno)

Allegato 4 - Valutazione rischi interferenziali

Progr.	Pericoli e rischi interferenziali (origine e destinatario) C = stazione appaltante A1 = appaltatore 1 A2 = appaltatore 2	Misure di prevenzione e protezione (Adottate dalla stazione appaltante) C → A	R= PxG Livello di rischio 1-4 = lieve = A 8 – 12 = medio = M 16 – 64 = grave = G	Misure di prevenzione e protezione degli altri rischi interferenziali A → C A1 ↔ A2	Responsabile attuazione delle misure di sicurezza C = stazione appaltante A1 = Appaltatore 1 A2 = appaltatore 2			Costi per la sicurezza €
					C	A1	A2	
1	Caduta di oggetti e materiali dall'alto		A	Stoccare correttamente i viveri negli appositi scaffali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (DUVRI)	Codice	Revisione	Pagina
	DUVRI	1	30 di 34
	Riferimenti norme		
	D. Lgs. 81/2008 , artt. 26 e 28		



Comune di Venarotta

(Provincia di Ascoli Piceno)

	A1 → C							
2	Ribaltamento di attrezzature o macchinari A1 → C		A	<ul style="list-style-type: none"> Le attrezzature / i macchinari dati in dotazione alla ditta appaltatrice debbono essere posti correttamente sui piani di lavoro. Evitare sporgenze pericolose 	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
3	Superfici e pareti vetrate o trasparenti C → A1	Sono presenti serramenti in alluminio con superfici vetrate mantenute in buone condizioni	A	<ul style="list-style-type: none"> Pulire e mantenere i materiali in buone condizioni 	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
4	Pavimenti bagnati pericolosi A1 → C		A	<ul style="list-style-type: none"> Provvedere alla pulizia immediata in caso di spandimenti di cibarie (liquide o/e solide) al fine di evitare scivolamenti In caso di significativi spandimenti o di pulizie per cui il pavimento risulti molto bagnato è necessario apporre un cartello indicante il pericolo di pavimento bagnato 	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	15,00
5	Ambienti di lavoro ristretti / poco ventilati / poco illuminati	I luoghi di lavoro presentano adeguate dimensioni, sufficiente ventilazione e hanno una illuminazione naturale ed	A	<ul style="list-style-type: none"> Evitare di ingombrare gli ambienti di lavoro con materiali ma riporli negli appositi armadi Pulire adeguatamente le finestre e le porte finestre 	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (DUVRI)	Codice	Revisione	Pagina
	DUVRI	1	31 di 34
	Riferimenti norme		
	D. Lgs. 81/2008 , artt. 26 e 28		



Comune di Venarotta

(Provincia di Ascoli Piceno)

	C → A1	artificiale secondo le norme		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Pulire adeguatamente gli apparecchi di illuminazione artificiale 				
6	Impianti elettrici C → A1	Gli impianti elettrici sono stati progettati e realizzati seguendo le norme e l'installatore ha rilasciato la Dichiarazione di conformità	A	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Evitare di collegare all'impianto elettrico altre attrezzature oltre quelle fornite dal Comune ameno che non sia stato autorizzato ▪ Se dovessero manifestarsi malfunzionamenti negli impianti elettrici dei locali avvertire immediatamente il Comune 	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
7	Impianto adduzione del gas C → A1	L'impianto di adduzione del gas è stato progettato e realizzato seguendo le norme e l'installatore ha rilasciato la Dichiarazione di conformità	A	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Chiudere la valvola di intercettazione del gas al termine della preparazione dei cibi ▪ Se dovessero manifestarsi malfunzionamenti nell'impianto di adduzione del gas avvertire immediatamente il Comune 	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
8			A	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Effettuare l'informazione e formazione degli addetti al fine di identificare i quadri e le valvole di gestione degli impianti elettrici e di adduzione del gas 	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
9	Attrezzature elettriche date in dotazione	Le attrezzature sono tutte marcate CE I cavi di alimentazione	A	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Verificare l'integrità dei cavi elettrici ed avvisare il Comune in caso di deterioramento; 	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (DUVRI)	Codice	Revisione	Pagina
	DUVRI	1	32 di 34
	Riferimenti norme		
	D. Lgs. 81/2008 , artt. 26 e 28		



Comune di Venarotta

(Provincia di Ascoli Piceno)

	C → A1	sono tutti integri Le prese sono collocate tutte in alto secondo quanto stabilito dalla norma		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Collegare le attrezzature esclusivamente alle prese idonee ▪ Non collegare le attrezzature a prolunghe o ciabatte 				
10	Attrezzature con organi in movimento C → A1	Le attrezzature con organi in movimento, date in dotazione, sono provviste di protezioni fissi o amovibili	A	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Non rimuovere le protezioni previste dal costruttore; ▪ Utilizzare le attrezzature secondo le modalità previste dal costruttore ▪ Effettuare l'informazione e formazione sulle attrezzature date in dotazione 	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
11			A	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Evitare che altri soggetti diversi dal Vostro personale possa aver accesso alla cucina o possa avvicinarsi a oggetti a temperatura elevata 	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
12			A	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Evitare che altri soggetti diversi dal Vostro personale possa aver accesso alla cucina o possa avvicinarsi a oggetti sporgenti e taglienti ▪ Non lasciare oggetti con parti sporgenti e taglienti nell'area refettorio 	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
13			A	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lasciare una copia delle Schede Di Sicurezza dei prodotti chimici impiegati 	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (DUVRI)	Codice	Revisione	Pagina
	DUVRI	1	33 di 34
	Riferimenti norme		
	D. Lgs. 81/2008 , artt. 26 e 28		



Comune di Venarotta

(Provincia di Ascoli Piceno)

				per la pulizia e per la disinfezione dei locali				
14	Impianti di illuminazione C → A1	Gli impianti di illuminazione sono stati progettati e realizzati seguendo le norme e l'installatore ha rilasciato la Dichiarazione di conformità	A	<ul style="list-style-type: none"> Se dovessero manifestarsi malfunzionamenti negli impianti di illuminazione dei locali avvertire immediatamente il Comune 	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
15			A	<ul style="list-style-type: none"> Evitare di stoccare rifiuti nell'area del refettorio Evitare di stoccare rifiuti nella cucina al di fuori dell'orario di lavoro 	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (DUVRI)	Codice	Revisione	Pagina
	DUVRI	1	34 di 34
	Riferimenti norme		
	D. Lgs. 81/2008 , artt. 26 e 28		